

DELIBERAZIONE N. 27 DEL 20 LUGLIO 2021

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità relativo al triennio 2021-2023 (P.T.P.C.T.).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 avente ad oggetto: *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss. mm. ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto: *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss. mm. ii.;
- VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 avente ad oggetto: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”* ed in particolare l’art.19, comma 15;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 avente ad oggetto: *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la L.R. 14 settembre 1987, n. 37 avente ad oggetto: *“Norme per l’attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna”*;
- VISTA** la L. R. 3 maggio 1995, n. 11 avente ad oggetto: *“Norme in materia di scadenza, proroga, decadenza degli organi amministrativi della Regione Sardegna, in materia di società partecipate dalla Regione e di rappresentanti della Regione”*
- VISTA** la L.R. 15 maggio 1995, n. 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;
- VISTA** la L.R. 23 agosto 1995, n. 20 avente ad oggetto: *“Semplificazione e razionalizzazione dell’ordinamento degli enti strumentali della Regione e di altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell’ambito regionale”*;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 avente ad oggetto: *“Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”* e ss. mm. ii.;

Deliberazione
N. 27/2021

- VISTA** la L.R. 25 novembre 2014, n. 24 avente ad oggetto: *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”* e, nello specifico, l’art. 1, comma 2 che introducendo il comma 2 bis all’art. 1 della L.R. 31/1998 (come novellato dall’art. 7, comma 2 L.R. n. 40/2018) dispone: *“L’Amministrazione, gli enti, le agenzie, le aziende e gli istituti regionali costituiscono il sistema Regione. Gli enti del sistema Regione sono elencati, in via ricognitiva, nell’allegato 1, che è aggiornato con deliberazione della Giunta regionale”*;
- VISTA** la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 avente ad oggetto: *“Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 05 febbraio 2020, di conferimento all’Ing. Raffaele Sundas, la funzione di Direttore Generale dell’Ente con effetto dal 10 febbraio 2020 e per la durata di 5 anni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 119 del 4 novembre 2020 con il quale l’Ing. Gian Michele Camoglio è nominato Commissario Straordinario dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione dell’ordinario organo di amministrazione e, comunque, fino al 31 dicembre 2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 147 del 31 dicembre 2020 con il quale si dispone, a far data dal 1° gennaio 2021, la proroga dell’Ing. Gian Michele Camoglio quale Commissario Straordinario dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari, per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 43 del 09 luglio 2021 con il quale si dispone, senza soluzione di continuità, la proroga dell’Ing. Gian Michele Camoglio quale Commissario Straordinario dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari, (E.R.S.U.) con il compito di provvedere alla gestione dell’Ente per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente e, comunque, non oltre il 31 agosto 2021;
- PREMESSO** che:
- in attuazione dell’art. 1, comma 2, lettera b) della L. 190/2012 con delibera CIVIT n. 72/2013, si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) aggiornato per l’anno 2019 dall’ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 il quale costituisce, anche alla luce del D.lgs. n. 97/2016, per le pubbliche amministrazioni, atto di indirizzo ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 2-bis, legge n. 190/2012) che devono, tuttavia, essere aggiornati annualmente;
 - a norma dell’art. 1 comma 8 della precitata legge n. 190/2012, così come sostituito dall’art. 41 del D.lgs. n. 97/2016, *“l’organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.”*;

Deliberazione
N. 27/2021

-l'art. 10 rubricato: *“Coordinamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione”* del D.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, stabilisce che ogni amministrazione indichi *“in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”* precisando, al successivo comma 3: *“La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;*

- in armonia con il PNA 2019 anche la Regione Autonoma della Sardegna ha definito, con Deliberazione della G.R. n. 7/8 del 26 febbraio 2021, preliminarmente all'adozione del PTPC, gli obiettivi specifici strategici protesi al contrasto della corruzione e dell'illegalità;

- in data 1° aprile 2021, la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato, con Deliberazione della G.R. n. 12/35, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021/2023 cui si ispirano anche gli Enti rientranti nel Sistema Regione;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU n. 3 del 29 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e successivi aggiornamenti;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU n. 5 del 20 febbraio 2020 di nomina del Direttore Generale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza cui compete altresì l'elaborazione della proposta di aggiornamento del PTPC;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'ERSU n. 8 del 24 febbraio 2021 che definisce, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012, gli obiettivi strategici quali presupposti, per il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma della trasparenza ed integrità 2021/2023;

VISTA la proposta di aggiornamento, per il triennio 2021/2023, del nostro PTPC, elaborato in aderenza alle indicazioni vincolanti contenute nel PNA 2019 e in armonia con gli indirizzi e le strategie individuate dall'Esecutivo Regionale valevoli per l'intero Sistema Regione;

VISTO l'avviso del 9 luglio 2021 per la proposizione, da parte degli stakeholder, di osservazioni e/o proposte in relazione alla bozza di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per Trasparenza 2021-2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ex art. 10, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e correlate delibere ANAC (già Civit) n. 2/2012 e n. 50/2013;

ATTESO che entro le ore 10,00 del giorno 19 luglio 2021, i soggetti interessati e portatori di interessi (stakeholder) in esito all'avviso del 9 luglio 2021, non hanno presentato alcun contributo propositivo;

RITENUTO pertanto, di dover approvare la proposta di aggiornamento del succitato piano così come presentata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

ACQUISITO il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi della L.R. 15 maggio 1995, n. 14

Deliberazione
N. 27/2021

DELIBERA

- di approvare l'Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Direttore Generale affinché disponga tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti, connessi e correlati alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa di cui alla L.R. 31/1998 e ss. mm. ii. e ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Anticorruzione*".

Copia della deliberazione è trasmessa ai Direttori di Servizio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to Ing. Michele Camoglio

Deliberazione
N. 27/2021

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente ad oggetto: *“Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità relativo al triennio 2021-2023 (P.T.P.C.T.)”*;
- VISTI** tutti gli atti istruttori

ESPRIME

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14.

II DIRETTORE GENERALE
f.to Ing. Raffaele Sundas